



Direttore

Determina n. 37 del 8.2.2019

OGGETTO: Attivazione di una procedura di affidamento diretto, mediante trattativa diretta sul MePA, finalizzato alla fornitura del *Servizio di facchinaggio e trasporto delle postazioni di lavoro e della documentazioni + arredi dalla sede di Via Vitaliano Brancati, 48 alla sede di Via Capitan Bavastro 116, in Roma*, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Impegno della spesa presunta: € 20.000,00 + IVA

Il Direttore dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN

Visto il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, recante “*Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi*”, e in particolare l'articolo 6 che, tra l'altro, individua l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione - ISIN quale autorità di regolazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione;

Visto il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137, recante “*Attuazione della direttiva 2014/87/Euratom che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari*”, che ha modificato e integrato il decreto legislativo n. 45 del 2014, e in particolare l'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo n. 137 del 2017, che, tra l'altro, stabilisce che l'ISIN ha sede, senza oneri, presso immobili demaniali;

Vista la delibera del Direttore dell'ISIN n. 3 del 22 giugno 2018, prot. n. 1061 del 25 giugno 2018, di approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN;

Vista la delibera del Direttore dell'ISIN n. 4 del 16 luglio 2018, prot. n. 1075 del 16 luglio 2018, di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ISIN;

Vista la delibera del Direttore dell'ISIN n. 10 del 31 dicembre 2018, prot. n. 3449 del 31 dicembre 2018, di approvazione del bilancio di previsione 2019 dell'ISIN;

Vista la determina n. 4 del 12 settembre 2018, prot. n. 1518 del 12 settembre 2018, di approvazione del contratto di locazione degli immobili posti ai piani 6, 7 e 8 di Via Capitan Bavastro 116 in Roma e individuati quale nuova sede dell'ISIN;

Visto il contratto di locazione che prevede l'avvio della locazione a partire dal 1° dicembre 2018;

Considerato che a partire dal 7 gennaio 2019, l'Ufficio di Direzione e parte del personale ISIN si è trasferito presso la nuova sede di Via Capitan Bavastro, anche per accelerare tutte le operazioni e le attività per rendere pienamente funzionale tale sede, mediante l'attivazione di tutti i necessari servizi;

Considerato che ai sensi dell'articolo 6, comma 12, del Dlgs. n. 45 del 2018, modificato dall'articolo 2, comma 2, lettera f), del D.lgs. n. 137 del 2017, ISPRA trasferirà a ISIN i seguenti beni, comprensivi di strumenti e macchinari tecnico scientifici, arredi di postazioni di lavoro e sale riunioni, in uso al Centro Nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione. Più precisamente, sono trasferite a ISIN:

- a. Le dotazioni necessarie per l'operatività di ISIN, inclusi i sistemi informatizzati e banche dati, prodotti software di gestione archivi e banche dati,;
- b. Le dotazioni del Centro Emergenze Nucleari;
- c. Le dotazioni e la documentazione in custodia della Segreteria Principale di Sicurezza;
- d. Le dotazioni dell'area Protocollo Aggiuntivo Salvaguardie;

Vista la mail del 4 febbraio 2019, prot. n. 840/ISIN del 8.2.2019, con la quale ISPRA, nel trasmettere l'elenco del materiale informatico da trasferire relativamente a tutto il personale, attualmente posizionato in ISPRA che si trasferisce all'ISIN, chiede di dare avvio allo spostamento e al trasloco in tempi rapidi;

Dato atto che si rende pertanto necessario provvedere ad acquisire un servizio di facchinaggio, inscatolamento, spaccettamento e relativo trasporto e riordino di tutto il materiale dalla sede dell'ISPRA, sita in Via Vitaliano Brancati, 48 in Roma, alla nuova sede dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN sita in Via Capitan Bavastro, 116;

Considerato che da sopralluoghi effettuati, il servizio dovrà essere svolto in più fasi, in quanto la sede di via Capitan Bavastro (piano ottavo, sede tra l'altro delle dotazioni del Centro Emergenze Nucleari e delle dotazioni e relativa documentazione in custodia della Segreteria Principale di Sicurezza) e dovrà prevedere:

✓ **FASE 1:**

- servizio di facchinaggio, inscatolamento, spaccettamento e riordino di tutto il materiale e trasporto per un totale di circa 70 postazione di lavoro, compresa tutta la documentazione presente nelle stanze, nei corridoi e nella sala archivio del 4° piano e compresi circa 10 armadi metallici. Il servizio dovrà essere svolto a step di circa 10 postazioni di lavoro indicate dall'amministrazione

✓ **FASE 2:**

- servizio di facchinaggio, carico, trasporto e riordino della sala CEVAD con relativo contenuto, comprensiva di postazioni di lavoro, mobile blindato ed eventualmente gruppo di continuità, ubicati al piano 1 di via Brancati, 48;

✓ **FASE 3:**

- servizio di facchinaggio, carico e trasporto a Padova (sede di Infocamere, Corso Stati Uniti,14) di n. 8 server con mezzo dedicato e assicurato, tenuto conto che i server contengono dati sensibili.

✓ **FASE 4:**

- servizio di facchinaggio, carico, trasporto e riordino di n. 3 blindati con relativo

contenuto ubicati al piano 7 di via Brancati, 48;

Valutato che il valore stimato dell'appalto, pari a € 20.000,00 (IVA esclusa), risulta essere inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Ritenuto di avvalersi di una procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento della fornitura in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione del valore economico dell'appalto e dell'urgenza di cui sopra, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento e tenuto conto dell'urgenza di procedere al trasferimento per poter avviare la piena operatività di ISIN;

Visto l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone che: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

Tenuto conto che i motivi esposti giustificano il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50 del 2016;

Considerato che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che il servizio in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.);

Dato atto che i servizi da acquisire sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e, pertanto, è possibile procedere all'attivazione di una Trattativa diretta;

Ritenuto di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione ex art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006;

Accertato che la spesa stimata di complessivi € 24.400,00 (€ 20.000,00 + 4.400,00 per IVA al 22%) per il *Servizio di facchinaggio e trasporto delle postazioni di lavoro e della documentazioni + arredi dalla sede di Via Vitaliano Brancati, 48 alla sede di Via Capitan Bavastro 116, in Roma* trova copertura in termini di competenza e di cassa al Cap. 13115 – Altri servizi non altrimenti classificabili - del bilancio di previsione ISIN - esercizio finanziario 2019, approvato con delibera n. 10 del 31 dicembre 2018;

DETERMINA

- 1) di attivare, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una procedura di affidamento diretto, in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, tramite Trattativa diretta del MePA, finalizzata alla fornitura del *Servizio di facchinaggio e trasporto delle postazioni di lavoro e della documentazioni + arredi dalla sede di Via Vitaliano Brancati, 48 alla sede di Via Capitan Bavastro 116, in Roma*
- 2) Di approvare l'elaborato *“Condizioni di Trattativa diretta e Capitolato speciale d'appalto*

per fornitura del Servizio di facchinaggio e trasporto delle postazioni di lavoro e della documentazioni + arredi dalla sede di Via Vitaliano Brancati, 48 alla sede di Via Capitan Bavastro 116, in Roma, allegato sotto la lettera "A";

- 3) Di nominare, ai sensi degli artt. 31, 101 e 111 del d.lgs. n. 50/2016 il Dott. Ing. Angelantonio Orlando, quale Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione, con l'incarico fra gli altri di:
 - acquisire e gestire lo smart CIG;
 - curare tutte le comunicazioni e gli adempimenti previsti per l'attuazione della TD e dal contesto normativo vigente ed in particolare dal citato D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee guida che forniscono indicazioni sulla nomina, il ruolo e i compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni (RUP);
 - quale Punto Istruttore, già abilitato, di curare la predisposizione elettronica della Trattativa, incluso l'invio di tutti i documenti utili che sarà perfezionata con la stipula dell'ordinativo, in qualità di "Punto Ordinante" e Centro di spesa, dal Direttore ISIN;
- 4) di quantificare la spesa stimata in complessivi € 24.400,00 (€ 20.000,00 + 4.400,00 per IVA al 22%), che trova copertura in termini di competenza e di cassa al Cap. 13115 – Altri servizi non altrimenti classificabili - del bilancio di previsione ISIN - esercizio finanziario 2019, approvato con delibera n. 10 del 31 dicembre 2018;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet al fine di garantire la conoscenza del provvedimento e dare attuazione alle forme di pubblicità prescritte dall'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Avv. Maurizio Pernice

